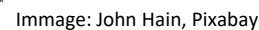


OFFENE DIALOGE ZUR INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH

DIALOGHI APERTI SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA



Willkommen!

Kompetenzzentrum für Inklusion im Bildungsbereich

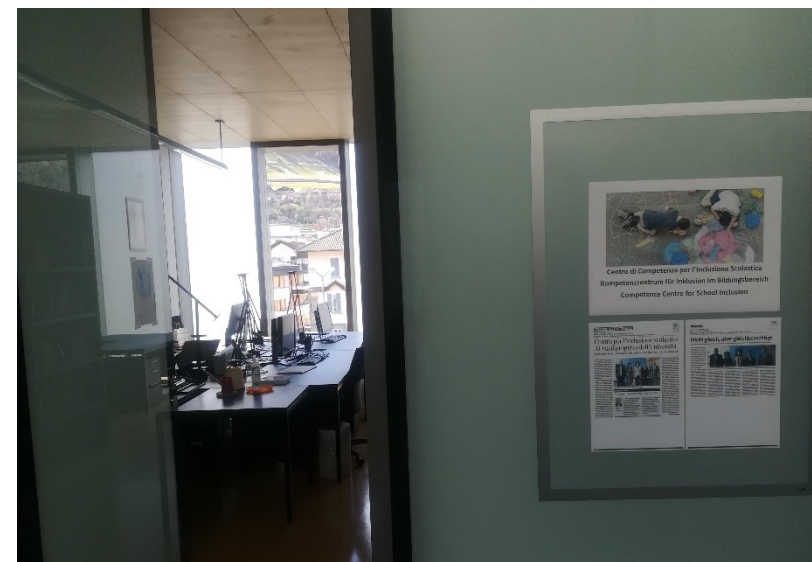
Das Kompetenzzentrum für Inklusion im Bildungsbereich ist ein Zentrum für Forschung, Netzwerkarbeit und wissenschaftlichen Austausch zu inklusiver Bildung.

Con le nostre attività di ricerca ci proponiamo di contribuire:

- a diffondere e discutere in ambito internazionale le evidenze relative al sistema inclusivo italiano e altoatesino e
- di sostenere con ricerche di rilevanza locale lo sviluppo dell'inclusione nelle scuole del territorio.



Brixen, Regensburger Allee 16
Raum 3.14



I nostri appuntamenti

Heidrun Demo, Petra Auer

Le nuove linee guida per il Piano Educativo Individualizzato – Presentazione e domande aperte

Die neuen Richtlinien für Individuelle Bildungspläne – Vorstellung und offene Fragen

Martedì 27 aprile 2021 17.00-18.30

Simone Seitz, Vanessa Macchia

Berichtszeugnisse in der Grundschule – Erfahrungen und offene Fragen.

La nuova valutazione didattica nella scuola primaria- Esperienze e domande aperte

Mittwoch 5. Mai 2021 17.00-18.30

Rosa Bellacicco, Petra Auer

Universal Design for Learning: Progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi nella scuola secondaria di I e II grado

Universal Design for Learning: Planung von inklusiven Lernsettings in der Mittel- und Oberschule

Venerdì 14 maggio 2021 17.00-18.30

Vanessa Macchia, Silver Cappello

**Kinder, die aus den Rahmen fallen?
Herausforderndes Verhalten im Kindergarten und Grundschule.**

Bambini con comportamenti sfidanti nella scuola dell'infanzia e primaria

Donnerstag 20. Mai 2021 17.00-18.30

Universal Design for Learning

Progettazione di ambienti di apprendimento
inclusivi

Planung von inklusiven Lernsettings

Lo Universal Design for Learning (UDL)

L'UDL deriva dal trasferimento dei principi della programmazione universale nata **in ambito architettonico** ai temi educativi.

Ursprünge im Bereich der Architektur und des Produktdesigns

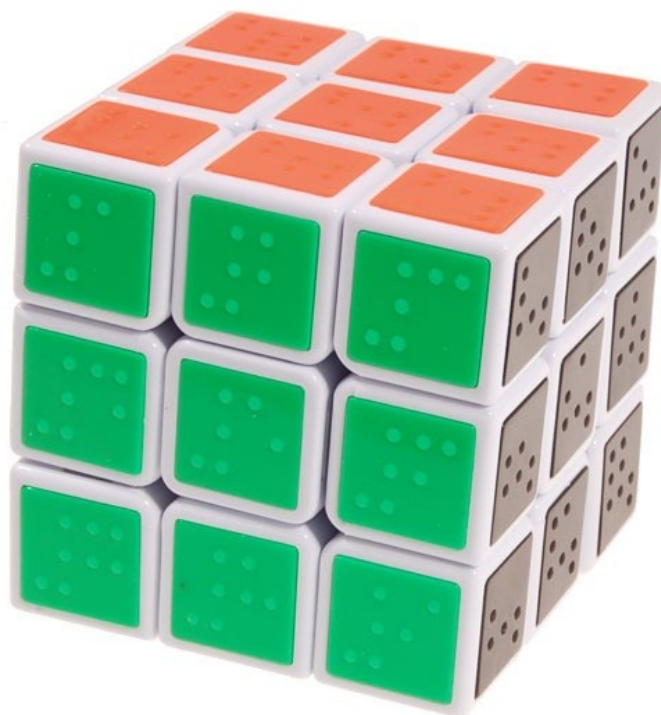
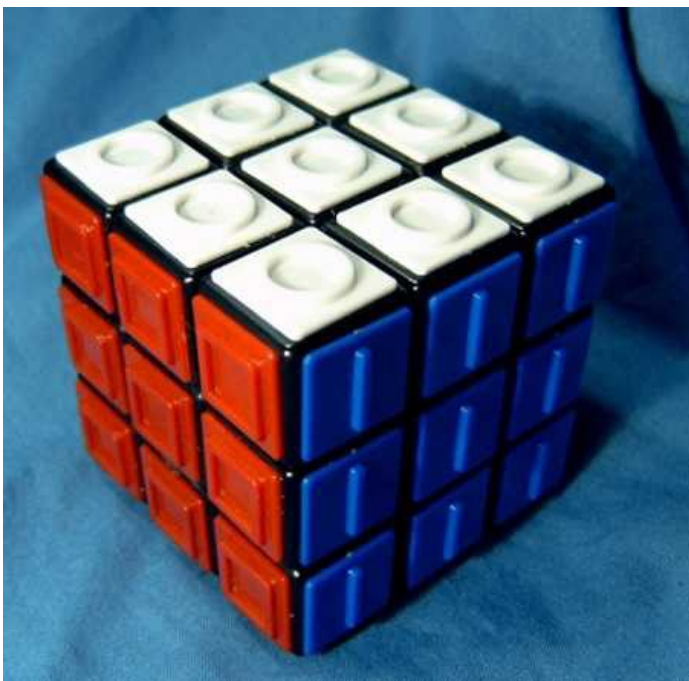
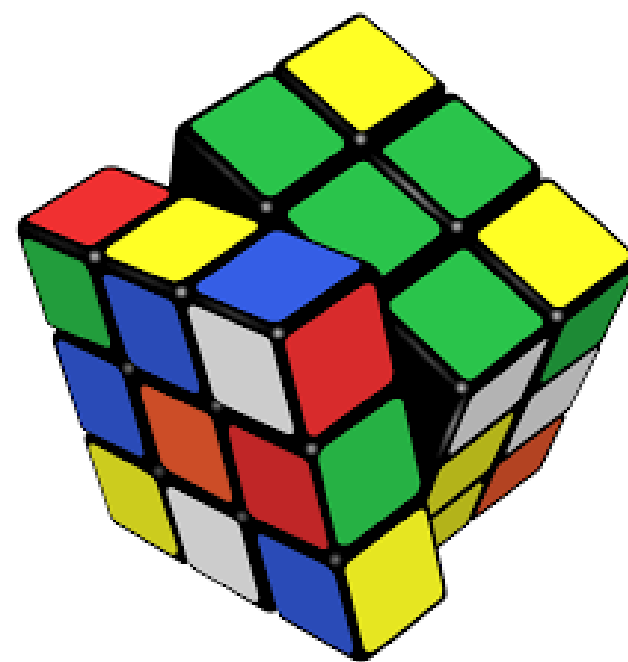
In ambito architettonico l'approccio si chiama **Universal Design – UD/progettazione universale** (negli Stati Uniti) e **Design for All** (in Europa).

Dort als *Universal Design* oder *Design for All* benannt

È molto più conveniente progettare oggetti ed edifici già accessibili, piuttosto che modificarli in un secondo momento.

Objekte und Gebäude von Beginn an für alle zugänglich zu planen = einfacher als sie später anzupassen

https://wiki.edtech.hofstra.edu/display/KB/Universal+Design+for+Learning?preview=/47841326/53018628/image2019-3-14_10-22-29.png



← Universal Design

È più conveniente prendere in
considerazione la diversità.

Es ist einfacher von Diversität auszugehen.

Esiste davvero un utente «medio»?

Gibt es tatsächlich den durchschnittlichen Nutzer?

UDL – Una via per l'inclusione

- Progettare fin dall'inizio, intenzionalmente e sistematicamente, il curriculum didattico per affrontare **le differenze individuali**.

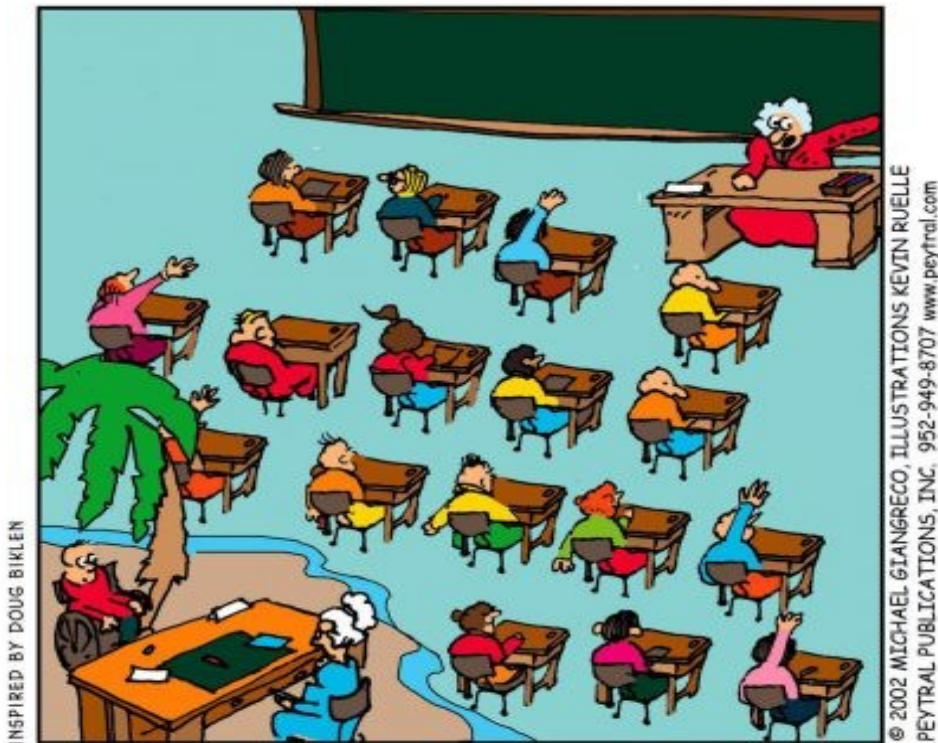
Unterricht von Beginn an mit Blick auf individuelle Unterschiede planen

- I curricula didattici che sono progettati per soddisfare i bisogni di una immaginaria «**media**» non tengono conto della **variabilità reale** degli studenti.

Planung des Unterrichts anhand eines Durchschnitts übersieht die reale Verschiedenheit der Schüler*innen



Lo Universal Design for learning



Progettare una classe inclusiva significa quindi rinunciare all'idea di un percorso tagliato per un soggetto medio cui si aggiungono successivamente altri percorsi eccezionali da trattare separatamente, in modalità distinta.

Inklusiver Unterricht = die Orientierung am Durchschnitt loszulassen, an die sich besondere Lern- und Bildungswege sowie deren gesonderte Behandlung anschließen würden

Si tratta di rendere a priori **flessibili i percorsi** passando per alcuni principi fondamentali dell'UDL (Calvani, 2012).

Lernwege mittels Prinzipien des UDL flexibel gestalten

Lo Universal Design For Learning

Proposto negli Stati Uniti dal *Center for Applied Special Technology* (CAST, Boston; Rose e Meyer, 2002) a partire dagli anni Novanta.

Ursprünge in den USA (Center for Applied Special Technology, CAST) zu Beginn der 1990er

Si basa su teorie ed evidenze di ricerca provenienti della **ricerca neuroscientifica**.

Grundlage = Erkenntnisse der Neurowissenschaften

<https://www.cast.org/about/board>

Un piccolo esperimento ...

... ein kleines Experiment

Strategic networks

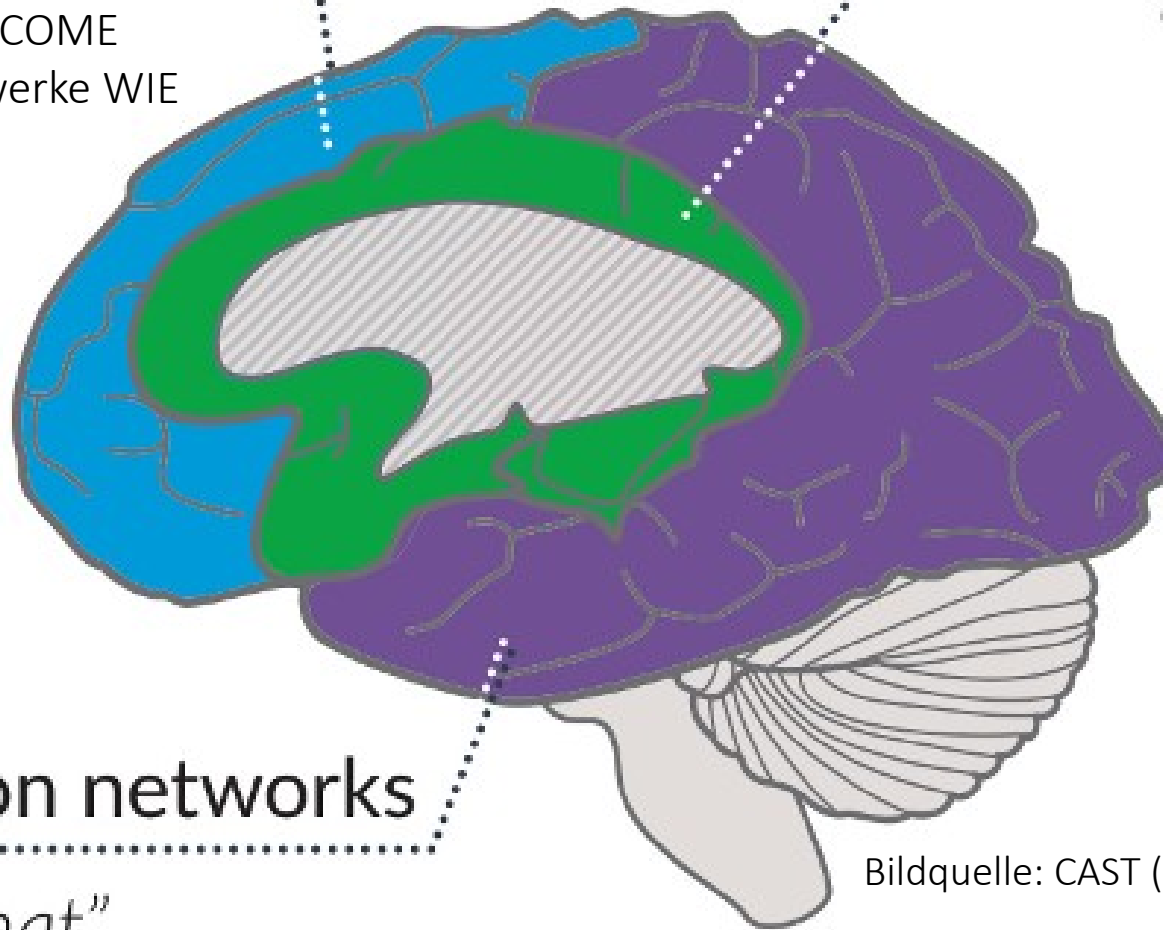
"how"

Network strategico COME
Strategisches Netzwerke WIE

Affective networks

"why"

Network affettivo PERCHÈ
Affektives Netzwerk WARUM



Recognition networks

"what"

Network di riconoscimento COSA
Netzwerke der Wiedererkennung WAS

Bildquelle: CAST (2018)

Le modalità di funzionamento e di interazione tra questi network variano da individuo a individuo, generando **variabilità dell'apprendimento**.

Individuell unterschiedliche Ausprägung und Interaktion der Netzwerke > Diversität der Lernenden

Per una didattica accessibile e inclusiva, occorre (1) **stimolare tutte e tre le dimensioni** e (2) tenere in considerazione **la variabilità associata a ciascuna di esse**.

Inklusiver und für alle zugänglicher Unterricht > (1) Stimulation aller drei Dimensionen und (2) die ihnen unterliegende Diversität berücksichtigen

Die drei Prinzipien des UDL

- 1 Angebot unterschiedlicher **Darstellung**, um Lernen durch Wahrnehmen und Erkennen zu unterstützen
Offerta di molteplici mezzi di rappresentazione
- 2 Angebot verschiedener Formen der **Aktion und des Ausdrucks**, um strategisches Lernen zu unterstützen
Offerta di molteplici mezzi di azione ed espressione
- 3 Angebot verschiedener Arten der **Beteiligung** und der Motivation, um das affektive Lernen zu unterstützen
Offerta di molteplici mezzi di coinvolgimento

1 Darstellung Rappresentazione

➔ Wahrnehmungsoptionen anbieten

Fornire diverse opzioni per la percezione

➔ Optionen für Sprache, mathematische Ausdrücke und Symbole

Fornire alternative per la lingua, le espressioni matematiche e i simboli

➔ Verständnis-Optionen anbieten

Fornire alternative per la lingua, le espressioni matematiche e i simboli

2 Aktion und Ausdruck Azione e espressione

➔ Optionen für körperliche Aktionen anbieten

Fornire alternative sul piano dell'azione fisica

➔ Optionen für Ausdrücke und Kommunikation zu Verfügung stellen

Fornire alternative per l'espressione e la comunicazione

➔ Optionen für ausführende Funktionen

Fornire alternative sul piano delle funzioni esecutive

3 Beteiligung Coinvolgimento

- ➔ Optionen anbieten, um Interesse zu entwickeln
Fornire alternative per stimolare l'interesse
- ➔ Optionen zur Verfügung stellen für die Aufrechterhaltung von Durchhaltewillen und Ausdauer
Fornire alternative per sostenere lo sforzo e la perseveranza
- ➔ Optionen für die Selbstregulierung anbieten
Fornire alternative sul piano dell'autodisciplina

Qualche esempio ...

... einige Beispiele

Il lezione: Approfondimento riguardante le risorse e i settori produttivi della regione

Progettazione „tradizionale“	Progettazione con UDL
I parte (15 minuti) Fornire i contenuti principali della lezione	I parte (10 minuti) Fornire i contenuti principali della lezione
L'insegnante distribuisce delle schede di approfondimento (testo, immagini e grafici) riguardanti i settori produttivi della regione ed esplicita i principali contenuti. Die Lehrperson verteilt Arbeitsblätter (Text, Bilder und Grafiken) zu den Produktionsbereichen der Region und erklärt die wichtigsten Inhalte.	L'insegnante fa vedere e toccare delle metacarte in rilievo (se necessario prodotte in precedenza) riguardanti i settori produttivi della regione, richiamando alla memoria quanto emerso durante la lettura del testo (...); chiede agli allievi con background migratorio di far conoscere la traduzione dei principali termini emersi e li scrive su un cartellone. Die Lehrperson zeigt Metakarten mit Prägung (ggf. vorher angefertigt) zu den produktiven Sektoren der Region, lässt diese ertasten und erinnert an die Inhalte des Textes. Sie bittet Schüler*innen mit Migrationshintergrund oder deren Eltern um die Übersetzung der wichtigsten Begriffe und notiert sie auf einem Poster.

III lezione: Analizzare le caratteristiche della regione

Progettazione „tradizionale“	Progettazione con UDL
I parte (20 minuti) Fornire i contenuti principali della lezione	I parte (10-15) minuti Fornire i contenuti principale della lezione
L'insegnante fa leggere ad alta voce il testo, riferito alla regione da approfondire: chiede poi agli alunni di ricercare le parole chiave ed esplicita ulteriormente quanto letto.	L'insegnante: a) legge ad alta voce il testo, prevedendo delle semplificazioni del testo stesso (...) e l'evidenziazione delle parole chiave. Se possibile e necessario, prevede la stampa in Braille o una copia con l'ingrandimento del carattere e l'inserimento di alcune immagini aggiuntive (...); b) proietta dal pc una mappa concettuale ed esplicita oralmente ogni collegamento. Registra la spiegazione che metterà a disposizione degli studenti (assieme alla mappa) su Dropbox o Edmondo. In tal modo gli studenti potranno usare anche a casa tale materiale;

Il parte (10 minuti)
Rinforzo delle informazioni

L'insegnante fa vedere un video della regione.

Die Lehrperson lässt die Schüler*innen den Text zur Region laut vorlesen. Anschließend bittet sie die Schüler, Schlüsselwörter zu suchen und erklärt das Gelesene.

Der Lehrer zeigt ein Video der Region.

Cottini, 2017, p. 100

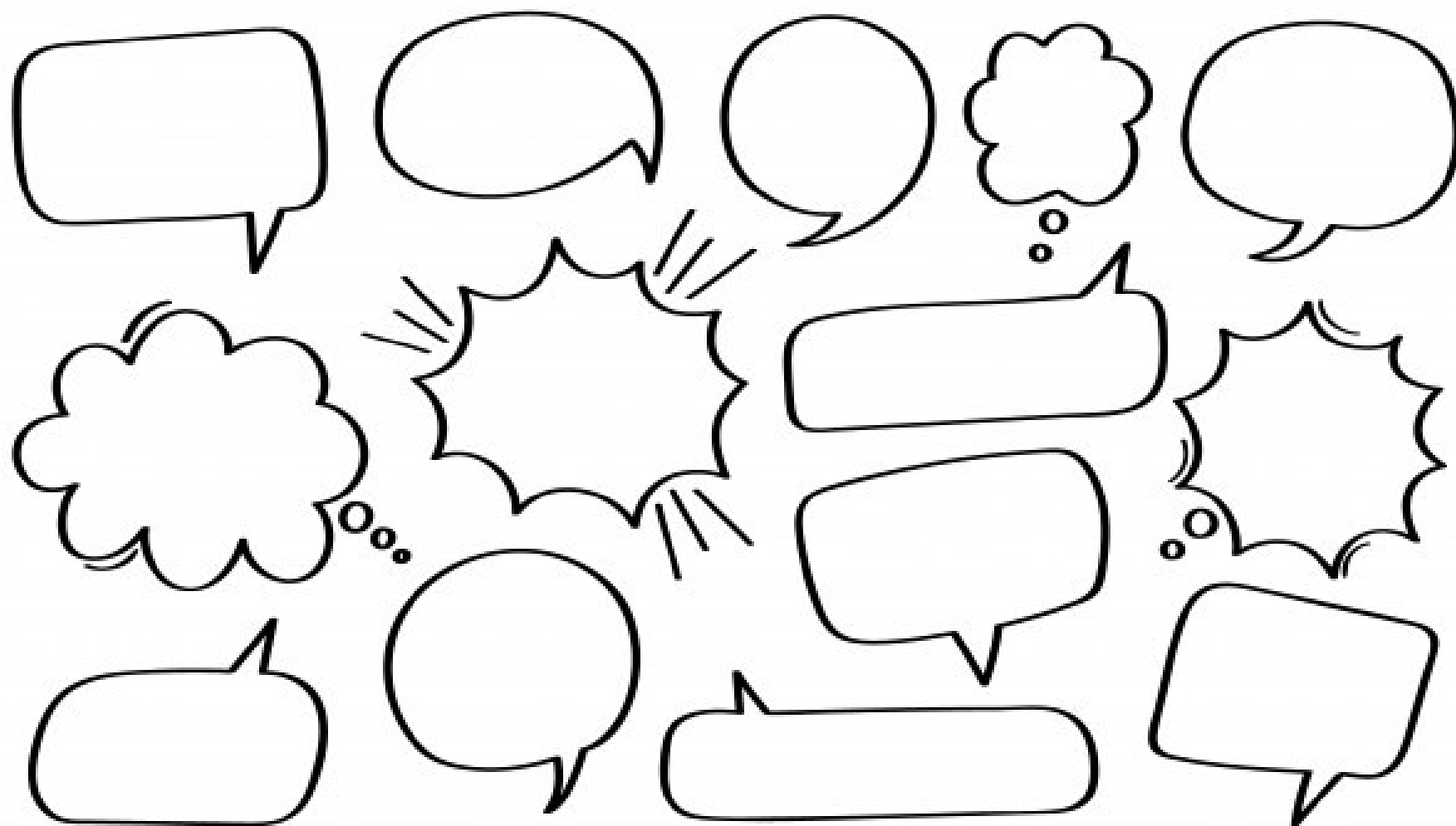
c) [utilizza Google Earth](#) per far vedere la regione da [un'altra prospettiva](#): a ciò fa seguire una breve [presentazione](#) (usando [Power Point](#), [Prezi](#), [Explain Everything](#), [Doodle Cast Pro](#) (p), [Powtoon](#) ecc.), con le [principali informazioni](#) ([testo](#), [immagini](#), [file audio](#)) della regione che caricherà su [Google Drive](#), [mettendola quindi a disposizione degli studenti](#).

Die Lehrperson a) liest den Text vor und bietet Vereinfachungen an und hebt Schlüsselwörter hervor. Wenn möglich und notwendig, bietet sie einen Braille-Druck oder die Vergrößerung der Schriftart an und fügt zusätzliche Bilder ein.

b) projiziert eine Übersicht an die Wand und erklärt die Zusammenhänge. Sie zeichnet die Erklärung als Audiodatei auf, die den Schülern (zusammen mit der Übersicht) auf Dropbox oder Edmondo zur Verfügung stehen. So können die Schüler das Material auch zu Hause verwenden; c) verwendet Google Earth, um die Region aus einer anderen Perspektive zu zeigen.

Anschließend erstellt sie eine Präsentation zu den wichtigsten Informationen (Text, Bilder, Audiodateien) der Region und legt sie auf Google Drive ab.

Possibili questioni aperte ... oder Reflexionen



I nostri appuntamenti

Heidrun Demo, Petra Auer

Le nuove linee guida per il Piano Educativo Individualizzato – Presentazione e domande aperte

Die neuen Richtlinien für Individuelle Bildungspläne – Vorstellung und offene Fragen

Martedì 27 aprile 2021 17.00-18.30

Simone Seitz, Vanessa Macchia

Berichtszeugnisse in der Grundschule – Erfahrungen und offene Fragen.

La nuova valutazione didattica nella scuola primaria- Esperienze e domande aperte

Mittwoch 5. Mai 2021 17.00-18.30

Rosa Bellacicco, Petra Auer

Universal Design for Learning: Progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi nella scuola secondaria di I e II grado

Universal Design for Learning: Planung von inklusiven Lernsettings in der Mittel- und Oberschule

Venerdì 14 maggio 2021 17.00-18.30

Vanessa Macchia, Silver Cappello

**Kinder, die aus den Rahmen fallen?
Herausforderndes Verhalten im Kindergarten und Grundschule.**

Bambini con comportamenti sfidanti nella scuola dell'infanzia e primaria

Donnerstag 20. Mai 2021 17.00-18.30

E inoltre...

Tagung/Convegno

DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA - INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH
Emergenze educative. Neue Horizonte

Save the date: 15, 23, 29 ottobre 2021

Call for papers

<https://didatticainclusionone.events.unibz.it/>

Bibliografia

Bartel, M. (2019). UDL – Das universelle Design des Lernens. *DNH*, 1, 8–11.

Calvani, A. (2012). *Per un'istruzione evidence based. Analisi teorico-metodologica internazionale sulle didattiche efficaci e inclusive*. Edizioni Erickson.

CAST (2018). *UDL and the learning brain*. Wakefield, MA: CAST. Retrieved from <https://www.cast.org/products-services/resources/2018/udl-learning-brain-neuroscience>

Cottini, L. (2017). *Didattica speciale e inclusione scolastica*. Carocci.

Fisseler, B. (2015). Universal Design im Kontext von Inklusion und Teilhabe – Internationale Eindrücke und Perspektiven. *Recht und Praxis*, 2, 45–51.

Rose, D., & Meyer, A. (2002). *Teaching Every Student in the Digital Age: Universal Design for Learning*. Alexandria, VA: ASCD.

Hilfreiche Links

Center for Applied Special Technology (CAST)

<https://www.cast.org/>

UDL Guidelines

<https://www.cast.org/impact/universal-design-for-learning-udl>

Italiano: <https://udlguidelines.cast.org/binaries/content/assets/udlguidelines/udlg-v2-0/udlg-graphicorganizer-v2-0-italian.pdf>

Deutsch: https://udlguidelines.cast.org/binaries/content/assets/udlguidelines/udlg-v2-2/udlg_graphicorganizer_v2-2_german.pdf